

## TRIBUNALE DI NOLA

**Procedura OCC Ordine Dottori Commercialisti di Nola**

**Istante: Sig. Isernia Liliana**

Professionista nominati a svolgere i compiti di Gestori nel Procedimento di  
cui sopra:

**Dott. Amatucci Tommaso**

**Via Madonna delle Grazie n.58 80035 NOLA (NA)**

**- posta certificata: studioamatucci@pec.it;**

**- posta ordinaria: amatuccitomaso@libero;**

▲▲▲

**Relazione del Gestore della Crisi ex art. 9, comma 3-bis, L. 3/2012**

▲▲▲



## **1. DICHIARAZIONI PRELIMINARI**

Il sottoscritto Dott. Amatucci Tommaso Dottore Commercialista iscritto all'Ordine di Nola al n. 929/A, con studio in Via Madonna delle Grazie, 58 - 80035 NOLA (NA), PEC: **studioamatucci@pec.it**, Telefoni: +39.081.8238726 - +39.347.92.07.813

### **Premesso che:**

- In data 28 Dicembre 2021 il sottoscritto è stato nominato gestore delle crisi dall'Organismo di Composizione della crisi ad assumere le funzioni di cui all'art. 15 comma 9 L.3/2012 nella procedura di sovraindebitamento prot. 2298/2021 numero d'ordine 39/2021 depositata in data 17.12.2021 per il debitore la sig.ra Isernia Liliana nato a Palma Campania il 05/05/1960 e residente a Carbonara di Nola in Via Napolitano n.07 codice fiscale SRNLLN60E45G283O **dipendente** rappresentato dall'avv. Giuseppe Tufano (CF: TFNGPP77C24F839V), del foro di Nola, con lo stesso elett.te dom.ta presso il suo studio, sito in Saviano (NA) alla via Antonio Ciccone n° 50/b , - per le comunicazioni e ogni incombente di legge, si indicano il numero di telefax 08118851634, e l'indirizzo PEC [giuseppetufano@legalmail.it](mailto:giuseppetufano@legalmail.it)-

Il debitore ha sottoposto agli scriventi la proposta di **Piano del consumatore** ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L. n.3/2012

**Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, dichiara e attesta preliminarmente**

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato ai Debitori e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale professionale tali a comprometterne l'indipendenza
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei Debitori;
- non è legato ai Debitori da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;



- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito da rapporti professionali, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei Debitori ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

La nozione di “consumatore” in questione è quella rinvenibile all’art. 6, comma 2, lettera b) della legge n.3 del 27 gennaio 2012, che definisce il “consumatore” come: “il debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all’attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta, con la conseguenza che la qualifica deve rivelarsi dalle specificità dei contratti effettivamente conclusi, ovvero che le obbligazioni assunte devono essere estranee e non riferibili ad attività d’impresa o professionali.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all’art. 7 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, e cioè ognuno dei Debitori:

- a) risulta essere in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 2 lett. dell’art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012;
- b) ha fornito senza indugio e in modo completo tutta la documentazione utile ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell’accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;

### **Espone quanto segue**

Il sottoscritto, dopo aver accettato l’incarico, convoca il debitore per la consegna dei documenti necessari alla stesura della relazione particolareggiata ex art. 9, comma 3-bis, L. 3/2012.

In data 10 gennaio 2022 si è effettuato il primo incontro presso lo studio del gestore

Il sottoscritto dichiara che sia nei confronti del debitore che dei suoi creditori, non versa in una situazione prevista dall’articolo 51 C.P.C., che ne comprometta la propria indipendenza, imparzialità o neutralità rispetto all’incarico conferito.



Dichiarano inoltre di essere in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità indicati dal Regolamento dell'OCC approvato dal Consiglio dell'Ordine.

**Tanto premesso, gli scriventi, visto l'art. 9, comma 3-bis, della L. 3/2012 riferiscono quanto segue.**

Il sottoscritto Gestore della Crisi (in seguito, per brevità, anche semplicemente definito Gestore) ha collaborato con il debitore e il Suo legale alla formulazione del piano.

Effettuata una prima disamina della documentazione, si è poi ottenuto i dati reddituali degli anni 2020-2019-2018 (allegato 1) -, mediante consegna da parte del debitore, e si è inoltre acquisita la certificazione dell'Agenzia Entrate-Riscossione in merito all'estratto di ruolo in capo al Sig. Isernia Liliana (allegato 2).

Il Sottoscritto Gestore ha preso atto dell'estratto conto relativo con Iban n. IT 47 D 02008 39870 000420901112 acceso presso Unicredit CIMITILE - VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 18 80030 CIMITILE N con saldo alla data del 31/12/2021 marzo 2021 pari ad euro 2.107,09 (allegato 3)

Il Sottoscritto Gestore ha preso atto dell'estratto conto relativo con Iban n. Conto 5103 / 40948491 acceso presso INTESA SAN PAOLO con saldo alla data del 31/12/2021 marzo 2021 pari ad euro 625,82 (allegato 4)

Con riferimento all'origine dello stato di sovraindebitamento, lo scrivente ha esaminato la documentazione prodotta dalla debitrice e le dichiarazioni fornite in sede di verbalizzazione e nella proposta trasmessa ai Gestori.

Il sottoscritto ha, inoltre, ricevuto dal debitore il Certificato di stato di famiglia e residenza rilasciato dal Comune di Carbonara di Nola del 02/03/2021. (allegato 5).

Altresì, si è provveduto a richiedere l'accesso ai dati relativi al Sig. Isernia Liliana presso:

- o la Centrale di Rischi della Banca d'Italia ((allegato 6);



## **2. ELENCO DEI CREDITORI**

Sulla base di quanto inizialmente prodotto dal debitore, delle opportune verifiche operate dal sottoscritto Gestore e grazie ai riscontri ottenuti dagli stessi creditori è stato possibile elaborare il seguente stato del passivo:

Creditore	Tipologia	Privilegi	Importo deb. residuo
Boccia Raimondo	Pignoramento	chirografario	€ 33.732,71
UNICREDIT BANCA SPA	Cessione del V° dello stipendio	chirografario	€ 32.100,00
FORD CREDIT EUROPE	finanziamento personale	chirografario	€ 15.855,00
Agenzia Entrate Riscossione	(Tributi--Mulle )	chirografario	€ 597,32
			<b>82.285,03 €</b>

## **3. DICHIARAZIONI FISCALI DEGLI ULTIMI TRE ANNI E RICOSTRUZIONE DELLA POSIZIONE FISCALE DEL RICHIEDENTE**

Preliminarmente, si rappresenta che sono state fornite le dichiarazioni dei redditi relative ai redditi percepiti per gli anni: 2018, 2019, **(allegato 1)** per quanto concerne la dichiarazione dei redditi per l'anno 2020 alla data della redazione del piano non è ancora disponibile.

anno dichiarazione	Reddito Imponibile	Imposte	Reddito netto
2018	34.724,00 €	8.780,00 €	25.944,00 €
2019	35.501,42 €	9.104,00 €	26.397,42 €
2020	41.373,50 €	11.549,00 €	29.824,50 €
	<b>111.598,92 €</b>	<b>29.433,00 €</b>	<b>82.165,92 €</b>

Per quanto riguarda la posizione fiscale, dalla documentazione consegnata e dal riscontro ottenuto presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossione (ex Equitalia), è stato possibile appurare le irregolarità per un debito totale di euro **597,32**,

### **BENI IMMOBILI**

Dalle risultanze catastali si evidenzia cespiti in capo alla sig.ta Isernia Liliana

- Quota 111/1000 di proprietà dell'immobile sito in Palma Campania (Na) censito al catasto al foglio 6 particella 565 sub.2 - consistenza 47 mq classe 5 rendita 919.96 categoria catastale C1



- Quota 111/1000 di proprietà dell'immobile sito in Palma Campania (Na) censito al catasto al foglio 6 particella 565 sub.3 - consistenza 7,5 vani - classe 03 -rendita 445,44 - categoria catastale A3
- Quota 22/1000 di proprietà dell'immobile sito in Palma Campania (Na) censito al catasto al foglio 22 particella 96 sub.1 -consistenza 2,5 vani - classe 01 -rendita 83,41 - categoria catastale A4
- Quota 22/1000 di proprietà dell'immobile sito in Palma Campania (Na) censito al catasto al foglio 22 particella 874 sub.1 - consistenza 6,5 vani - classe 01 -rendita 274,26 - categoria catastale A3

Attualmente , tutti gli eredi hanno posto in vendita l'immobile con un mandato affidato all'agenzia immobiliare.

valutato complessivamente in €150.000,00 (come da perizia), con valore potenziale della quota ideale ammontante a circa €16.500,00, nel caso in cui la vendita dovesse perfezionarsi .

#### **CREDITI DA LAVORO DIPENDENTE**

La sig.ra Isernia Liliana vanta un credito di lavoro dipendente per **Trattamento di Fine Rapporto** di lavoro subordinato di circa € 53.000,00

Da colloquio la sovraindebitata si è resa disponibile a richiedere un anticipazione TFR al fine di poter rendere disponibile tale importo per il soddisfo dei creditori in tempi brevi ed eventualmente con maggiore percentuale di soddisfo

#### **DISPONIBILITA' LIQUIDA**

La sig.ra Isernia Liliana alla data 31.12.2021 ha un conto corrente attivo -Iban n. IT 47 D 02008 39870 000420901112 acceso presso Unicredit CIMITILE - VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 18 80030 CIMITILE N con saldo alla data del 31/12/2021 marzo 2021 pari ad euro 2.107,09 (allegato 3 ) come da estratto fornito dalla ricorrente .

e di un conto corrente 5103 / 40948491 acceso presso INTESA SAN PAOLO con saldo alla data del 31/12/2021 marzo 2021 pari ad euro 625,82 allegato 4 ) come da estratto fornito dalla ricorrente

La ricorrente ha altresì dichiarato di non essere titolare altri rapporti



#### **4. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE - SPESE CORRENTI NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO SUO E DELLA SUA FAMIGLIA**

Il Sig. sig.ra Isernia Liliana risulta divorziato come risulta dalla causa di divorzio n.2268/2001 Rg , depositata presso il Tribunale di Torre Annunziata depositata il 13/12/2002 **(allegato 7)**.

La signora Isernia, madre divorziata, non percepisce alimenti dal marito divorziato (cui è stata anche condannata a rifondere una somma di denaro), e col suo stipendio ha faticosamente cresciuto due figli, l'ultimo dei quali, Boccia Francesco, ancora residente con la madre, al quale, per assicurare un futuro, ormai oltre dieci anni fa acquistò casa, e per il quale sta affrontando ulteriori e gravose spese. In virtù della vertenza con l'ex coniuge, aveva provveduto a richiedere prestito per poter far fronte ad un esborso per il quale vi erano state lunghe e faticose trattative. Nel frattempo, la casa dove risiede la signora Isernia col figlio, mai mantenuta per impossibilità economica ad affrontare le relative spese, è stata funestata da diversi problemi edili e di impiantistica, necessitando notevoli esborsi per continuare a consentirne l'abitabilità **pari ad circa € 12.508,00** Come non bastasse ciò, il figlio maggiorenne della signora Isernia ha ricevuto chiamata per lavoro al nord, con uno stipendio che non copre le spese sostenute (la madre per aiutarlo deve passargli dai due ai trecento euro mensili), e che ha necessitato l'acquisto di un'autovettura familiare, per la quale sta pagando la coobbligata fidejussore Isernia Liliana. Il pignoramento intrapreso ex abrupto dall'ex coniuge della signora Isernia ha fatto crollare un castello di carte già in precario equilibrio, con la deducente che non è più in condizione di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni.

È evidente che tutte le circostanze di cui sopra disegnano un quadro in cui la sovra indebitata si è trovata, inaspettatamente, a sostenere ingenti spese, per le quali ha contratto debiti su debiti, entrando in un circolo vizioso che l'ha portata, a non poter far più fronte regolarmente alle sue obbligazioni e ad essere al momento impossibilitata a pagare la somma intimatale.

Inoltre in data 22.01.2022 è stato diagnosticato postumi si addensamento pleuro – perenchimale lobo polomare superiore dx (**Allegato 16-17**)



I redditi di cui il ricorrente dispone sono rappresentati da un stipendio lordo mensile pari ad € 2.330,00 dipendente pubblica ASL, come da tale importo viene detratto una trattenuta di € 336,00 (trecentotrenta sei/00), e l'altra e UNICREDIT e una cessione del quinto di stipendio di 300,00 (trecento /00) pertanto ogni mese riceve un importo netto circa di Euro **1.700,00** come risulta dai cedolini (allegato 8).

il tutto viene meglio dettagliato nella tabella sottostante, dove si evince un perdurare squilibrio finanziario

Enel	45,00 €
Acqua	30,00 €
Telefono	32,00 €
Generi alimentari	300,00 €
Vestiario	80,00 €
Spese Postamenti	100,00 €
Albo Professionale	7,00 €
Spese Figlio	150,00 €
Medicinali/Visite	79,00 €
Tributi locali	48,00 €
Sigarette	10,00 €
<b>Sub totale A (mantenimeto personale)</b>	<b>881,00 €</b>
Finanziamento Unicredit	300,00 €
Boccia Raimondo (ex Coniuge)	366,00 €
Finanziamento Ford Credit	197,23 €
<b>Sub totale B (finanziamneti)</b>	<b>863,23 €</b>
<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>1.744,23 €</b>
Importo lordo senza considerare la cessione del quinto dello stipendio	1.700,00 €
<b>Squilibrio Finanziario</b>	<b>- 44,23 €</b>

Si ritiene il valore relativo alle spese di mantenimento coerente con la condizione particolare del Sig.ra Isernia Liliana

Secondo i recenti dati istat, prelevabili dal sito [www.istat.it](http://www.istat.it), è possibile ottenere la seguente tabella di spesa media delle famiglie italiane per tipologia, in particolare si è esaminata la categoria di "persona sola 35-64 anni"

CAPITOLO DI SPESA	TIPOLOGIA FAMILIARE		
	Persona sola 18-34 anni	Persona sola 35-64 anni	Persona sola 65 anni e più
<b>SPESA MEDIANA MENSILE</b>	1.554,84	1.715,15	1.396,69
<b>SPESA MEDIA MENSILE</b>	1.775,52	2.008,82	1.661,25
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	251,79	300,24	304,90



<b>Non alimentare</b>	<b>1.523,74</b>	<b>1.708,57</b>	<b>1.356,34</b>
Bevande alcoliche e tabacchi	41,88	44,74	19,09
Abbigliamento e calzature	96,55	81,75	41,33
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	636,00	792,77	789,27
<i>Manutenzioni straordinarie</i>	-	25,88	12,38
<i>Affitti figurativi</i>	340,65	499,38	548,97
Mobili, articoli e servizi per la casa	67,61	72,40	90,92
Servizi sanitari e spese per la salute	40,20	73,20	97,08
Trasporti	197,90	224,14	82,64
Comunicazioni	41,62	42,06	36,01
Ricreazione, spettacoli e cultura	99,91	99,89	53,37
Istruzione	10,05	4,47	0,46
Servizi ricettivi e di ristorazione	166,13	129,92	43,98
Altri beni e servizi*	125,88	143,23	102,19
<p>p.r.=persona di riferimento della famiglia.</p> <p>* Includono beni e servizi per la cura della persona, effetti personali, servizi di assistenza sociale, assicurazioni e finanziari.</p> <p>- Dato statisticamente non significativo.</p>			

## 6. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI - RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

La Sig.ra Isernia Liliana in sede di verbalizzazione ha presentato una relazione (allegato 09) con la quale descrive le cause

Di seguito di riporta un elenco dei debiti oggetto della presente procedura:

- **BOCCIA RAIOMONDO MICHELE** per circa € 33.732,71 come da pignoramento su sentenza presso il Tribunale di Nola, l'assegnazione delle somme ordinanza G.E. Stefania Armiero Rge n°877/21 con trattenuta mensile del quinto della retribuzione €336,04 ; **nonché ulteriori spese legali non ancora oggetto di esecuzione come da precisazione allegata.** Pertanto, il sig. Boccia Raimondo Michele proponeva atto di pignoramento presso terzi di tutte le somme dovute e debende dalla sig.ra Isernia Liliana al medesimo sig. Boccia per il titolo sopra specificato o per qualsiasi altro titolo, con le limitazioni di legge, fino alla concorrenza della somma di euro **33.732,71 al netto degli accantonamenti già assegnati con provvedimento del G.E.(allegato 10).**



- **FORD CREDIT** per circa € 15.855,00 per finanziamento di cui è fidejussore, coobbligata per acquisto di autovettura e che, vista la grande difficoltà del figlio ad adempiere, viene pagata dal suo conto bancario con rata mensile di € 197,23 ; **(allegato 11)**.

- **UNICREDIT** per il finanziamento n.10222737 del 16.03.2021 per circa € 32.100,00 sotto forma di cessione del quinto dello stipendio di 32.100,00 con numero di rate 120 con trattenuta mensile di € 300,00 **(allegato 12)**.

- **AGENZIA ENTRATA RISCOSSIONE**, il debito nei confronti dell'ente è pari a Euro 597,32 regolarmente notificate .

Il dettaglio è elencato nel presente dettaglio : **(allegato 13)**.

Il sottoscritto ha predisposto un prospetto di raffronto le risorse disponibili del Sig. Piciullo Pellegrino Patrizio e l'impegno finanziario assunto dalla stessa con i finanziamenti contratti, rapportando il reddito annuo netto percepito alla periodicità dei versamenti dovuti. Si tratta di finanziamenti contratti sempre con società finanziarie qualificati e di competenza certa in materia creditizia, i quali hanno posto in essere tutte le verifiche del caso sul merito creditizio del Sig. Isernia Liliana.

Verifica impegno finanziario	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Disponibilità mensile lordi</b>	<b>2.330,00</b>	<b>2.330,00</b>	<b>2.330,00</b>	<b>2.330,00</b>	<b>2.330,00</b>	<b>2.330,00</b>
BOCCIA RAIOMONDO MICHELE	336,00 €	336,00 €	336,00 €	336,00 €	336,00 €	336,00 €
Finanziamneto Ford Credit	197,23 €	197,23 €	197,23 €	197,23 €	197,23 €	197,23 €
Finanz n. 10222737 cessione del q	300,00 €	300,00 €	300,00 €	300,00 €	300,00 €	300,00 €
<b>Totale rate</b>	<b>833,23</b>	<b>833,23</b>	<b>833,23</b>	<b>833,23</b>	<b>833,23</b>	<b>833,23</b>
<b>Rapporto rate/reddito</b>	<b>36%</b>	<b>36%</b>	<b>36%</b>	<b>36%</b>	<b>36%</b>	<b>36%</b>

## **7. SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE NEL QUINQUENNIO ANTERIORE ALLA PRESENTAZIONE DEL RICORSO**

Dalle informazioni assunte dallo scrivente presso la Banca d'Italia relativa alla Centrale Rischi, il CRIF, il CAI.



FINANZIAMENTI IN CORSO					
<b>Istituto di credito:</b> FORD CREDIT EUROPE		<b>Dati aggiornati al:</b> 31-12-2021			
<b>Tipo di credito:</b> PRESTITO FINALIZZATO		<b>Cod. contratto da Istituto:</b> 000016004001622717			
<b>Fase del credito:</b> IN CORSO					
<b>Ruolo:</b> COOBBLLIGATO					
<b>Soggetti collegati al rapporto</b>					
BOCCIA FRANCESCO		Coobbligato			
Data inizio:	03/03/2021	N. rate scadute non pagate:	0		
Data fine:	03/04/2024	Importo scaduto e non pagato:	0		
Numero totale rate:	37 MENSILI	Numero rate da rimborsare:	27		
Importo rata mensilizzata:	197	Importo rate residue:	16.446		
Importo rata in scadenza:	197				
<b>Dettaglio sull'andamento dei pagamenti negli ultimi 24 mesi</b>					
Mese:	Ritardi:	Altre segnalazioni:	Mese:	Ritardi:	Altre Segnalazioni:
Dic.21	0	-	Lug.21	0	-
Nov.21	0	-	Giu.21	0	-
Ott.21	0	-	Mag.21	0	-
Set.21	0	-	Apr.21	0	-
Ago.21	0	-	Mar.21	0	-
<b>Riepilogo generale andamento dei pagamenti dall'inizio del contratto</b>					
Numero massimo rate scadute e non pagate segnalate:		0			
Peggior stato del rapporto:		-			

<b>Istituto di credito:</b> UNICREDIT BANCA SPA		<b>Dati aggiornati al:</b> 30-11-2021			
<b>Tipo di credito:</b> CESSIONE QUINTO DELLO STIPENDIO		<b>Cod. contratto da Istituto:</b> CQ000010222737			
<b>Fase del credito:</b> IN CORSO					
<b>Ruolo:</b> RICHIEDENTE					
Data inizio:	16/03/2021	N. rate scadute non pagate:	0		
Data fine:	28/02/2031	Importo scaduto e non pagato:	0		
Numero totale rate:	120 MENSILI	Numero rate da rimborsare:	111		
Importo rata mensilizzata:	300	Importo rate residue:	33.300		
Importo rata in scadenza:	300				
<b>Dettaglio sull'andamento dei pagamenti negli ultimi 24 mesi</b>					
Mese:	Ritardi:	Altre segnalazioni:	Mese:	Ritardi:	Altre Segnalazioni:
Nov.21	0	-	Giu.21	0	-
Ott.21	0	-	Mag.21	0	-
Set.21	0	-	Apr.21	0	-
Ago.21	0	-	Mar.21	0	-
Lug.21	0	-	-	-	-
<b>Riepilogo generale andamento dei pagamenti dall'inizio del contratto</b>					
Numero massimo rate scadute e non pagate segnalate:		0			
Peggior stato del rapporto:		-			

FINANZIAMENTI ESTINTI					
<b>Istituto di credito:</b> COMPASS BANCA S.P.A.		<b>Dati aggiornati al:</b> 31-10-2021			
<b>Tipo di credito:</b> PRESTITO FINALIZZATO		<b>Cod. contratto da Istituto:</b> 000022830980			
<b>Fase del credito:</b> ESTINTO					
<b>Ruolo:</b> RICHIEDENTE					
Data inizio:	02/09/2020	N. rate scadute non pagate:	0		
Data fine:	28/07/2021	Importo scaduto e non pagato:	0		
Numero totale rate:	10 MENSILI	Numero rate da rimborsare:	0		
Importo rata mensilizzata:	300	Importo rate residue:	0		
Importo rata in scadenza:	0				
<b>Dettaglio sull'andamento dei pagamenti negli ultimi 24 mesi</b>					
Mese:	Ritardi:	Altre segnalazioni:	Mese:	Ritardi:	Altre Segnalazioni:
Ott.21	0	-	Mar.21	0	-
Set.21	0	-	Feb.21	0	-
Ago.21	0	-	Gen.21	0	-
Lug.21	0	-	Dic.20	0	-
Giu.21	0	-	Nov.20	0	-
Mag.21	0	-	Ott.20	0	-
Apr.21	0	-	Set.20	0	-
<b>Riepilogo generale andamento dei pagamenti dall'inizio del contratto</b>					
Numero massimo rate scadute e non pagate segnalate:		0			
Peggior stato del rapporto:		-			

## 9. COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'articolo 9, comma 3 bis, lettera e) della L. 3/2012, si ritiene che la documentazione depositata dal debitore a corredo della proposta, nonché quella consegnata al sottoscritto ed allegata alla presente relazione, è completa ed attendibile.



## **10. PIANO DEL CONSUMATORE PROPOSTO DAL DEBITORE**

Il piano del consumatore che viene proposto ai creditori, antecedenti l'apertura della procedura, **dedotte le spese proprie e del suo nucleo familiare. prevede**

- 1. una falcidia del 45,21% dell'importo del residuo debito, , pertanto si chiede un allungamento del periodo per cercare di soddisfare tutti i creditori.**
- 2. Pagamento integrale , delle spese di procedura di procedura**

Creditore	Tipologia	Privilegi	Importo deb. residuo	% falcidia	debito post stralcio
BOCCIA RAIOMONDO MICHELE	Pignoramento presso Terzi	Chirografario	33.732,71 €	45,21%	15.250,56 €
UNICREDIT BANCA SPA	Finanziamento personale	Chirografario	32.100,00 €	45,21%	14.512,41 €
Ford Credit	Finanziamento personale	Chirografario	15.855,00 €	45,21%	7.168,05 €
Agenzia della riscossione	Debiti erariali	Privilegio generale	597,32 €	45,21%	270,05 €
<b>Totale</b>			<b>82.285,03 €</b>		<b>37.201,06 €</b>

A tali importi deve aggiungersi i compensi dall'avv. Giuseppe Tufano per un totale di euro 2.500,00 (Allegato 16), quale assistente legale dell'istante, e quelli dovuti all'O.C.C. per le verifiche operate e la redazione della presente relazione particolareggiata (Allegato 17) per un totale di 5.011.17 euro, come da preventivo sottoscritto dall'istante. Tali importi andranno soddisfatti in prededuzione.

L'istante si impegna a predisporre il versamento mediante assegno circolare ovvero un bonifico bancario a valere sui conti correnti indicati dai creditori.

I pagamenti dovranno essere eseguiti con cadenza mensile in favore dei creditori saranno effettuati con il reddito che il ricorrente andrà a percepire per la continuazione del rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato che intercorre con L'ASL .

A Garanzia del completo soddisfacimento del credito secondo il Piano verrà richiesto al proprio datore di lavoro di tener vincolato la quota TFR che maturerà per i prossimi 6 anni dalla data di Omologa.

Alla luce delle modifiche normative che hanno interessato la materia del sovraindebitamento con l'ultimo D.L. 137/2020 (cd. decreto Ristori), in particolare per quanto concerne il requisito della "meritevolezza" quale principale criterio valutativo ai fini dell'omologa del piano del consumatore, si deve ritenere che quel necessario presupposto di ammissibilità, come in precedenza concepito ai sensi di



quanto previsto dall'art. 12 bis, comma 3, della L. 3/2012, risulti, essere stato sostanzialmente se non espunto, quanto meno ridimensionato, in quanto, alla luce del novellato art. 7, comma 2, lett. d-ter), è ora previsto che la proposta non risulti plausibile solo quando il consumatore abbia “determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, mala fede o frode”; la qual cosa dimostra l'intenzione del legislatore di alleviare, escludendo l'ipotesi di colpa lieve, il giudizio sulla condotta del debitore afflitto da uno stato di sovraindebitamento.

Nella valutazione della colpa del consumatore non si può prescindere dalla correlativa colpa del soggetto finanziatore che abbia sottovalutato la verifica del merito creditizio, ciò in quanto da una interpretazione letterale degli artt. 9 co. 3 bis lett. e) e 12 bis co. 3 bis L. 3/12, nonché del richiamato art. 124 bis T.u.b., discende come l'onere di valutazione del merito creditizio del finanziato gravi principalmente sul finanziatore.

Come più volte la giurisprudenza ha avuto modo di rilevare, infatti, (Tribunale di Livorno, ordinanza 30/03/2021) "Nell'ambito della procedura di sovraindebitamento, è contrario a ragionevolezza ex art. 3 Cost. limitare la possibilità di falcidia e ristrutturazione ai soli "debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione" e non anche dei debiti per i quali il creditore abbia già ottenuto ordinanza di assegnazione di quota parte dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione" e ancora (Tribunale di Bologna 12 agosto 2021, est. Florini) "Pur non essendo prevista nella disciplina della legge 3/2012 una norma analoga alla previsione dell'art. 44 l. fall., si ritiene che tale principio debba dirsi applicabile anche ai vari istituti di composizione delle crisi di sovraindebitamento, ed in particolare alla liquidazione del patrimonio viste le analogie con il fallimento, per cui sono inefficaci i pagamenti eseguiti dal terzo debitore successivamente all'apertura della procedura, ancorché nell'espropriazione presso terzi il giudice dell'esecuzione abbia emesso l'ordinanza di assegnazione somme prima dell'avvio della procedura di sovraindebitamento", e sempre il tribunale labronico, (Tribunale di Livorno, 15/01/2021) "Nell'ambito della procedura di sovraindebitamento, è contrario a ragionevolezza ex art. 3 Cost. limitare la possibilità di falcidia e ristrutturazione ai soli "debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione" e non anche dei debiti per i quali il creditore abbia già ottenuto ordinanza di assegnazione di quota parte dello



stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione". In particolare, la massima più volte seguita dal Tribunale di Livorno trova ampia pertinenza al caso di specie, nel quale un piano che non accogliesse la falcidia di tali crediti otterrebbe la paradossale conseguenza di consentire un prelievo mensile di oltre 800 euro ad un solo creditore che, tra l'altro, ha concesso credito senza adeguata istruttoria e con condizioni capestro, imponendo carta di credito ed ulteriori debiti aggiuntivi a soggetti già pesantemente sovraindebitati

Verifica impegno finanziario	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Disponibilità mensile Lordi</b>	<b>2.330,00</b>	<b>2.330,00</b>	<b>2.330,00</b>	<b>2.330,00</b>	<b>2.330,00</b>	<b>2.330,00</b>
BOCCIA RAIMONDO MICHELE	336,00 €	336,00 €	336,00 €	336,00 €	336,00 €	336,00 €
Ford Credit	197,23 €	197,23 €	197,23 €	197,23 €	197,23 €	197,23 €
Unicred	300,00 €	300,00 €	300,00 €	300,00 €	300,00 €	300,00 €
<b>Totale rate</b>	<b>833,23</b>	<b>833,23</b>	<b>833,23</b>	<b>833,23</b>	<b>833,23</b>	<b>833,23</b>
<b>Rapporto rate/reddito</b>	<b>36%</b>	<b>36%</b>	<b>36%</b>	<b>36%</b>	<b>36%</b>	<b>36%</b>
<b>Residuo disponibile</b>	<b>1.496,77</b>	<b>1.496,77</b>	<b>1.496,77</b>	<b>1.496,77</b>	<b>1.496,77</b>	<b>1.496,77</b>
<b>Residuo disponibile in %</b>	<b>64%</b>	<b>64%</b>	<b>64%</b>	<b>64%</b>	<b>64%</b>	<b>64%</b>

## **11. CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA**

L'articolo 9, comma 3 bis, lettera e) prima richiamato, richiede al Gestore l'espressione di un giudizio "sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria".

### **PROGETTO DI PIANO DEL CONSUMATORE**

La signora Isernia propone, in vantaggiosa alternativa alla liquidazione del proprio patrimonio, un piano del consumatore che contempli il versamento di un emolumento mensile di circa € 479,20 per 8 anni.

### **ALTERNATIVA LIQUIDATORIA**

Massa attiva: stipendio e quota ideale di immobile

La signora Isernia gode di uno stipendio base di circa €1600 netti, da cui in caso di liquidazione potrebbe essere detratta una quota non superiore, ma possibilmente inferiore ad €700 per 48 mesi, accumulando un montante di €33600. a ciò va aggiunta la quota ideale dell'immobile avito, di valore di mercato di circa €16.500: ebbene, tale immobile è collocato sul mercato da molto tempo, e non ha trovato acquirenti. Pertanto, laddove venisse messo all'asta, vanno detratti almeno un primo incanto negativo, oltre ad un accantonamento del 10% per spese della procedura di vendita, stante la possibilità di dover procedere ad un giudizio



coi comproprietari, che comprometterebbe sia la durata del procedimento, sia la possibilità di realizzo (causando ulteriore vetustà dell'immobile), abbattendo il valore di un ulteriore 10% nella migliore delle ipotesi (sempre ipotizzando che il bene venga venduto entro il secondo incanto). Il Valore liquidatorio così rivalutato della quota ammonterebbe a circa € 11.137,5. Tale valore, unito al montante ricavato dallo stipendio, ammonterebbe ad € 44737,5, cui , detratto un accantonamento pari al 20% di spese della procedura liquidatoria (notoriamente più costosa, non fosse altro perché prevede anche il ruolo e la figura del liquidatore, oltre a quello dell'OCC), destinerebbe alla soddisfazione dei creditori la somma totale di €35790, oltre eventuali avanzi di gestione, difficili stante i maggiori costi della procedura.

L'alternativa proposta nel piano, che si origina da un versamento mensile di €479,20 per 96 rate, produrrebbe un montante di 46.003,20 da cui, accantonando un 20% per spese della procedura, residuerebbero comunque non meno di €36802,56 per la soddisfazione dei creditori, con possibilità fondata di recupero di almeno altri €400/1000.

Naturalmente, siccome nell'arco della procedura, di durata doppia rispetto a quella ipotetica del piano, potrebbe accadere diventa essenziale procedere alla declaratoria di inopponibilità alla procedura dell'ordinanza di assegnazione operata dal GE di Nola in data su quinto dello stipendio e su TFR.

Per quanto sopra, il giudizio richiesto potrebbe venire smentito dall'esito della eventuale prova contraria, tuttavia sulla base dei dati ed informazioni raccolti **lo scrivente ritiene probabilmente più conveniente per tutti i crediti il piano del consumatore rispetto all'alternativa della liquidazione del patrimonio. di vita, in relazione al suo reddito disponibile.**

## **12. GIUDIZIO PROFESSIONALE SULLA FATTIBILITA' DEL PIANO**

### **DILIGENZA NELL'ASSUNZIONE DELLE OBBLIGAZIONI**

Tutti i debiti sono stati contratti con l'intenzione di restituirli.

La signora Isernia, madre divorziata, non percepisce alimenti dal marito divorziato (cui è stata anche condannata a rifondere una somma di denaro), e col suo stipendio ha faticosamente cresciuto due figli, l'ultimo dei quali, Boccia Francesco, ancora residente con la madre, al quale, per assicurare un futuro, ormai oltre dieci anni fa acquistò casa, e per il quale sta affrontando ulteriori e gravose spese. In



virtù della vertenza con l'ex coniuge, aveva provveduto a richiedere prestito per poter far fronte ad un esborso per il quale vi erano state lunghe e faticose trattative. Nel frattempo, la casa dove risiede la signora Isernia col figlio, mai mantenuta per impossibilità economica ad affrontare le relative spese, è stata funestata da diversi problemi edili e di impiantistica, necessitando notevoli esborsi per continuare a consentirne l'abitabilità. Come non bastasse ciò, il figlio maggiorenne della signora Isernia ha ricevuto chiamata per lavoro al nord, con uno stipendio che non copre le spese sostenute (la madre per aiutarlo deve passargli dai due ai trecento euro mensili), e che ha necessitato l'acquisto di un'autovettura familiare, per la quale sta pagando la coobbligata fidejussore Isernia Liliana. Il pignoramento intrapreso ex abrupto dall'ex coniuge della signora Isernia ha fatto crollare un castello di carte già in precario equilibrio, con la deducente che non è più in condizione di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni.

È evidente che tutte le circostanze di cui sopra disegnano un quadro in cui la sovra indebitata si è trovata, inaspettatamente, a sostenere ingenti spese, per le quali ha contratto debiti su debiti, entrando in un circolo vizioso che l'ha portata, a non poter far più fronte regolarmente alle sue obbligazioni e ad essere al momento impossibilitata a pagare la somma intimata.

In forza della verifica di fattibilità ottenuta confrontando l'impegno finanziario così come proposto nel piano e i redditi disponibili del Sig.ra Isernia,, si reputa di poter affermare la fattibilità economica del piano stesso.

BOCCIA RAIOMONDO MICHELE	Finanziamento perso	Chirografario	33.732,71 €	45,21%	15.250,56 €
Unicredit Spa	Finanziamento perso	Chirografario	32.100,00 €	45,21%	14.512,41 €
Ford Credit	Finanziamento perso	Chirografario	15.855,00 €	45,21%	7.168,05 €
Agenzia della riscossione	Debiti erariali	Privilegio gene	597,32 €	45,21%	270,05 €
Avv.Tafuro	Consulenza Legale	prededuzione	2.500,00 €		2.500,00 €
OCC di Nola	Redazione Paino	prededuzione	5.011,47 €		5.011,47 €
<b>Totale</b>			<b>89.796,50 €</b>		<b>44.712,53 €</b>



Creditore	Debito con falcidia	Rata Iniziale	Rata mensile	Rate da pagare consecutivamente per estinzione debito	Totale Importo pagato a rate	Rata Ultima da pagare	Totale pagato
BOCCIA RAIOMONDO MICHELE	15.250,56 €	- €	158,86 €	96	15.250,56 €	- €	- €
Unicredit	14.512,41 €	- €	151,17 €	96	14.512,32 €	- €	- €
Findomestic banca	7.168,05 €	- €	74,66 €	96	7.167,36 €	- €	- €
Agenzia della riscossione	€ 270,05	- €	90,01 €	3	270,03 €		
<b>Totale</b>	<b>37.201,07 €</b>	<b>- €</b>	<b>474,70 €</b>		<b>37.200,27 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>

### Piano di pagamento Prededuzione

Creditore	Debito	Rata Iniziale	Rata mensile	Rate da pagare consecutivamente per estinzione debito	Totale Importo pagato a rate	Rata Ultima da pagare	Totale da pagare
Occ Nola	5.011,47 €	5.011,47 €	- €	1			5.011,47 €
Avv. Giuseppe Tufano	2.500,00 €	2.500,00 €	- €	1			2.500,00 €
<b>Totale</b>	<b>7.511,47 €</b>	<b>7.511,47 €</b>	<b>- €</b>		<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>7.511,47 €</b>

Sulla base delle considerazioni esposte nelle pagine precedenti lo scrivente attesta la fattibilità del Piano del Consumatore così come proposto.

Si ribadisce che si tratta di un piano non supportato da garanzie di alcun genere e che pertanto la sua fattibilità è strettamente legata alla disponibilità del Sig.ra Isernia Liliana

Nola 04/04/2022

Il Professionista OCC  
Dr. Amatucci Tommaso

Il Sovrandebitato  
Isernia Liliana



**Allegati:**

1. **Redditi 2019/2018/2017**
2. **Estratto Agenzia della riscossione**
3. **Estratto conto corrente Unicredit**
4. **Estratto conto corrente Intesa San Paolo**
5. **Certificato residenza e stato di famiglia**
6. **Centrale rischi banca d'Italia**
7. **Sentenza divorzio**
8. **Busta Paga**
9. **Ricorso**
10. **Assegnazione Somme Boccia Raimondo Michele**
11. **contratto ford credit isernia**
12. **Unicredit Cessione Quinto**
13. **Estratto Ruolo**
14. **Fatture Edili**
15. **Fatture Edili**
16. **Certificato Medico Isernia Liliana**
17. **Certificato Medico telematico**
18. **contratto isernia occ**
19. **Incarico Gestore**
20. **Preventivo gestore**

